

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 reg.	OGGETTO: PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2018 PRESA D'ATTO -
Data 07/03/2018	

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 17,50 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MARINELLI MARSILIO	X		NUCCI RICCARDO		X
CODETTI SAMUELE		X	SCAFATI SIMONA		X
POSTI STEFANO	X		GIURIOLA ROBERTO		X
GERMANI IVANO	X				
ROSETTI NICOLA	X				
GIULIANI ROBERTA	X				
SERVOLI GIACOMO	X				
BINI WALDIMIRO		X			
Assegnati n. 11	In carica n. 11		Presenti n. 6	Assenti n. 5	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Codetti, Bini, Nucci, Scafati, Giuriola/

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede il Sig. Marsilio MARINELLI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Federica BIFULCO -

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: ===

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to S. Mortaro

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
f.to R. Tonelli

- Visto il comma 639 dell'art. 1 L. 147 del 27.12.2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC);
- Considerato che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Visti gli artt. dal n. 641 al n. 668 dell'art. 1 L. 147 del 27.12.2013 che disciplinano la TARI;
- Visto in particolare il comma 651 dell'art. 1 L. 147 del 27.12.2013 il quale prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99;
- Dato atto che l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- Visto che in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;
- Considerato che la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;
- Visto che l'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;
- Esaminati gli allegati 1 e 2 al sopra citato D.P.R. 158/99, che forniscono le formule per l'applicazione del metodo di definizione dei componenti dei costi, al fine di formulare le tariffe che sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Vista la L.R. 17 maggio 2013 n. 11 per la parte ancora applicabile in quanto compatibile con la L. 147/2013 successivamente approvata ;
- Vista la deliberazione dell'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico n. 29 del 25.09.2017 che ha stabilito modalità e tempi di presentazione del piano finanziario, specificando, fra l'altro, che la proposta dello stesso piano deve essere trasmessa all'AURI corredata da apposita deliberazione di giunta comunale o documento di asseverazione da parte del Responsabile del Servizio;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 15 del 05.02.2018 con la quale è stata approvata la proposta del piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2018;
- Visto il piano finanziario approvato dall'AURI in data 09.02.2018 con atto n. 6;

- Considerato, inoltre, che i Consigli Comunali devono provvedere all'autonoma approvazione delle tariffe della TARI ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 in coerenza con i piani finanziari approvati dall'AURI;
- Visto che il comma 653 della L. 147/2013 prescrive che a decorrere dal 2018 nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- Visto che in data 08.02.2018, successivamente all'adozione della deliberazione di G.C. n. 15 del 05.02.2018 con la quale è stata approvata la proposta del piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2018, il MEF ha pubblicato le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013”;
- Considerato che nelle suddette linee guida si precisa che *le risultanze dei fabbisogni standard di cui al comma 653 non sono quelle attualmente reperibili sul sito internet “OpenCivitas” come riportato nella deliberazione di G.C. 15 del 05.02.2018 (precedente alla pubblicazione delle linee guida ministeriali), bensì quelle contenute nella “Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti” della “Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni” del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017 e si fornisce un esempio sul metodo di calcolo del costo standard unitario riferito ad una tonnellata di rifiuto che deve essere moltiplicato per il totale di rifiuti che si prevede di smaltire durante l'anno per ottenere il costo standard complessivo;*
- Visto che per il suddetto calcolo sono stati utilizzati vari parametri fra i quali molta rilevanza assume la distanza fra il comune e gli impianti di conferimento e considerato che, come, riportato dettagliatamente nel piano finanziario, per l'anno 2018, a causa della chiusura di alcuni impianti i rifiuti saranno conferiti in località più distanti rispetto a quanto avveniva in passato (Città di Castello e Gubbio) ed in particolare il sottovaglio del rifiuto indifferenziato così come parte dell'organico saranno conferiti fuori regione (Marche, Emilia Romagna, Molise, Abruzzo, Veneto, Friuli ecc.) è stata assunta una distanza media di Km 110;
- Ricontrato che il costo standard complessivo calcolato secondo le linee guida ministeriali di cui sopra è pari ad € 402.303,66 leggermente al di sotto del costo totale previsto per l'anno 2018 pari ad € 405.730,65 e si discosta dallo stesso di appena lo 0,85% e ritenuto che il suddetto scostamento è dovuto alle peculiarità del nostro territorio, in particolare la vastità e la dispersione geografica delle sue frazioni, che comportano un innalzamento dei costi rispetto ad enti con territorio limitato e poche frazioni ed all'aumento delle tariffe per i servizi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti stabilite dall'AURI dovute, come detto in precedenza, alla necessità di conferire parte dei rifiuti fuori regione;
- Visto il piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2018 approvato dall'AURI, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- Udito l'intervento del dott. Tonelli, Responsabile finanziario, il quale fa notare che i risultati sono buoni e ciò malgrado le difficoltà date dal nostro territorio;
- Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- Di prendere atto del piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2018 approvato dall'AURI allegato alla presente deliberazione che costituirà la base per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Altresì, con separata votazione palese e con il seguente esito:
- Con voti unanimi favorevoli,

DICHIARA

la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Marsilio MARINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Dott.ssa Federica BIFULCO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li **15.03.2018**

Il Segretario Comunale Reggente

F.to Dott.ssa Federica BIFULCO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **15.03.2018** al ed è divenuta esecutiva il

- Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Federica BIFULCO